

Messaggio del 25/7/2008

“Cari figli, in questo tempo in cui pensate al riposo del corpo, io vi invito alla conversione. Pregate e lavorate in modo che il vostro cuore aneli al Dio creatore che è il vero riposo della vostra anima e del vostro corpo. Che Egli vi riveli il suo volto e vi doni la sua pace. Io sono con voi e intercedo davanti a Dio per ciascuno di voi. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.”

Il commento al messaggio di Padre Danko a Radio Maria

È il tempo delle vacanze, la gente si chiede come è meglio trascorrerlo: alcuni scelgono le montagne, altri il mare, altri ancora decidono di leggere un libro, oppure di fare una bella passeggiata nel bosco.

La Madonna, con il messaggio di questa sera, ci insegna che il vero riposo consiste nella **conversione che coinvolge l'intera persona**, cioè corpo e anima, parole e opere. L'evangelista Marco riporta le parole di Gesù all'inizio del suo ministero: *“Convertitevi e credete al Vangelo”*. **La conversione** non consiste nel compimento esteriore dei comandamenti di Dio, ma **nell'incontro personale con Dio**. Dopo tale incontro, l'uomo diventa totalmente consapevole di se stesso, dei propri peccati e debolezze. Dopo tale incontro, dentro di lui sorge il desiderio di non commettere più peccati gravi: **l'uomo permette a Gesù di riempire i suoi giorni, la sua vita, il suo comportamento**.

La Madonna ci invita a pregare affinché il nostro cuore desideri di più Dio Creatore perché solo Lui può dare il vero riposo alla nostra anima e al nostro corpo. Il cuore è il centro dell'uomo e **nessuno può avere due cuori**, così che con uno odia e con l'altro ama. L'uomo possiede soltanto un cuore e per questo si deve decidere per la riconciliazione, per la pace, per l'amore e la fiducia. Perdonare vuol dire accettare l'altro nel proprio cuore e accettarlo così come San Tommaso D'Aquino dice che il cuore umano è *“creato a immagine di Dio per poterLo amare”*.

Il tempo delle vacanze dunque è una splendida occasione per fermarsi un attimo e cominciare di nuovo a pregare: è **il tempo di un incontro più intenso e profondo con il Signore**.

Il riposo è un'opportunità per ritrovare gli amici che forse abbiamo dimenticato, per sentirli e comunicare loro buone notizie ed eventuali decisioni che abbiamo preso nell'ultimo tempo. Il tempo del riposo è una possibilità che abbiamo per migliorare le nostre relazioni nei confronti di Dio e degli altri. Approfittiamo di queste vacanze per non sciupare momenti così preziosi.

La Madonna intercede per noi davanti al Signore per ottenerci il perdono e la Grazia; Lei ci accompagna sulla strada in cui camminiamo e per questo non dobbiamo avere paura di niente. Concluderei con le parole del salmo 62:

“Solo in Dio riposa l'anima mia; da Lui la mia salvezza.

Lui solo è mia rupe e mia salvezza, mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.

*Confida sempre in lui, o popolo, davanti a lui effondi il tuo cuore
nostro rifugio è Dio.”*

I giornalisti di una TV italiana hanno domandato a Vicka come può descrivere la Madonna: amica, madre, sorella....

Vicka ha detto la parola più bella: « Maria è Madre ».

Dopo hanno domandato: « Che cosa ti piace di più in questa madre? ».

Ha detto: « La sua eccezionale bontà e tenerezza. È una Madre che ama tutti e vuole che tutti siano salvati, tutti gli uomini del mondo ».

Riportiamo alcune delle frasi più significative dai discorsi del Papa a Sydney in occasione della XXI° Giornata Mondiale della gioventù

“Cari amici, la creazione di Dio è unica ed è buona. Le preoccupazioni per la non violenza, lo sviluppo sostenibile, la giustizia e la pace, la cura del nostro ambiente sono di vitale importanza per l’umanità. Tutto ciò non può però essere compreso a prescindere da una profonda riflessione sull’innata dignità di ogni vita umana dal concepimento fino alla morte naturale, una dignità che è conferita da Dio stesso e perciò inviolabile. Il nostro mondo si è stancato dell’avidità, dello sfruttamento e della divisione, del tedio di falsi idoli e di risposte parziali, e della pena di false promesse. Il nostro cuore e la nostra mente anelano ad una visione della vita dove regni l’amore, dove i doni siano condivisi, dove si edifichi l’unità, dove la libertà trovi il proprio significato nella verità, e dove l’identità sia trovata in una comunione rispettosa. Questa è opera dello Spirito Santo! Questa è la speranza offerta dal Vangelo di Gesù Cristo!”

“Vi sono momenti nei quali possiamo essere tentati di ricercare un certo appagamento fuori di Dio. Gesù stesso chiese ai Dodici: “Forse anche voi volete andarvene?” (*Gv* 6,67). Un tale allontanamento magari offre l’illusione della libertà. Ma dove ci porta? Da chi possiamo noi andare? Nei nostri cuori, infatti, sappiamo che solo il Signore ha “parole di vita eterna” (*Gv* 6,67-69). L’allontanamento da lui è solo un futile tentativo di fuggire da noi stessi (cfr *S. Agostino, Confessioni* VIII,7). Dio è con noi nella realtà della vita e non nella fantasia! Affrontare la realtà, non di sfuggirla: è questo ciò che noi cerchiamo!”

“L’amore di Dio può effondere la sua forza solo quando gli permettiamo di cambiarci dal di dentro. Noi dobbiamo permettergli di penetrare nella dura crosta della nostra indifferenza, della nostra stanchezza spirituale, del nostro cieco conformismo allo spirito di questo nostro tempo. Solo allora possiamo permettergli di accendere la nostra immaginazione e plasmare i nostri desideri più profondi. Ecco perché la preghiera è così importante: la preghiera quotidiana, quella privata nella quiete dei nostri cuori e davanti al Santissimo Sacramento e la preghiera liturgica nel cuore della Chiesa. Essa è pura ricettività della grazia di Dio, amore in azione, comunione con lo Spirito che dimora in noi e ci conduce, attraverso Gesù, nella Chiesa, al nostro Padre celeste. Nella potenza del suo Spirito, Gesù è sempre presente nei nostri cuori, aspettando quietamente che ci disponiamo nel silenzio accanto a Lui per sentire la sua voce, restare nel suo amore e ricevere la “forza che proviene dall’alto”, una forza che ci abilita ad essere sale e luce per il nostro mondo.”
